



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Provveditorato e Tecnico
U.O.C. Provveditorato

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED IMPIANTI, PREVIA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO OPERATORIO DELLA U.O.C. DI CHIRURGIA DEL P.O. S. CIMINO DI TERMINI IMERESE.

CAPITOLATO D'ONERI

CAPITOLATO DONERI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto la *For*nitura e l'installazione di attrezzature, apparecchiature ed impianti, previa progettazione e realizzazione del complesso operatorio della U.O.C. di Chirurgia del P.O. *S. Cimin*o di Termini Imerese.

ART. 2 - FORMA DELL'APPALTO

Procedura di gara aperta e criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente piú vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da applicarsi con gli elementi di valutazione descritti nel disciplinare di gara, allegato al presente Capitolato.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'affidamento di cui all'art. 1 determina un importo stimato presunto complessivo a base d'asta di **p. 2.480.000,00 (Euro duemilioni**quattrocentottantamila/00) oltre l'Iva, cosí determinato (inclusi oneri di progettazione):

A	Apparecchiature, attrezzature, pareti modulari, porte, controsoffitti, arredi tecnici	í .	p	1.480.000,00 + IVA
B	Impianti tecnologici (idraulici, trattamento aria, elettrici e speciali, gas medicali)	í .	p	460.000,00 + IVA
C	Opere edili, assistenze murarie, pavimentazioni e rivestimenti	í í	p	540.000,00 + IVA
Totale:				p 2.480.000,00 + IVA

di cui p 15.000,00 IVA esclusa per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Le cifre sopra indicate hanno puramente valore indicativo di una previsione stima per la determinazione della base d'asta ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e la conseguente determinazione della prevalenza dell'appalto. Nell'importo a base d'asta sono anche compresi gli importi per la progettazione definitiva ed esecutiva.

Ferme tutte le prescrizioni indicate agli articoli dell'allegato disciplinare tecnico, l'Aggiudicatario si impegna alla realizzazione al nuovo di tutte le opere edili strutturali, di distribuzione e finitura architettonica, di intersezione e completamento con l'esistente dell'intera zona di intervento, nonché la realizzazione e la messa in opera, per la zona d'intervento (Blocco Operatorio), di tutti i nuovi impianti meccanici, elettrici, etc. sono tutti oneri a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 6 - DURATA ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La firma del Contratto di appalto, previa consegna dei documenti necessari alla stipula dello stesso di cui al successivo art. 28, dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, previa verifica della dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

L'Appaltatore verrà convocato entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione per l'inizio della fase che precede la stipula del contratto. Qualora non si presentasse entro il termine stabilito verrà diffidato a procedere entro il termine perentorio di 30 giorni.

Qualora l'Appaltatore non si presenti entro i termini della diffida di cui sopra, decadrà dall'aggiudicazione e l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'adempimento.

Nel contratto sarà dato atto che l'Appaltatore si obbliga al rispetto di tutte le norme riportate nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'appalto avrà inizio a far data dalla firma del Contratto o, in pendenza dello stesso, dalla data del verbale di consegna delle aree interessate oggetto della gara, meglio indicate al successivo art. 28. Il termine di ultimazione dell'appalto deriverà dal tempo indicato dall'Appaltatore in sede di gara e contenuto nel diagramma di Gantt allegato all'offerta, che comunque non potrà essere superiore a gg. 180 consecutivi, pena l'esclusione. Dalla tempistica sono esclusi i tempi relativi all'ottenimento dei competenti pareri, quali ad esempio, VV.FF (CPI), ASL, Comune etc., anch'essi a completo carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 7 - SOSPENSIONI

Non sono ammesse sospensioni, fatti salvi i casi previsti all'art. 24 del D.M. n. 145/00, per i quali si applicano integralmente le disposizioni in esso contenute.

ART. 8 - DIVIETO DI SOSPENDERE o RITARDARE LA FORNITURA E/O I LAVORI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare lo svolgimento dell'esecuzione del contratto con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione. La sospensione o il ritardo nell'esecuzione per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, qualora lo stesso, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata A. R., non abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 9 - COLLAUDO/VERIFICA

L'Amministrazione procederà entro i 30 gg successivi alla conclusione della fornitura alla verifica finale (COLLAUDO) cui provvederà mediante proprio personale, all'uoopo incaricato, che dovrà accertare, insieme ad un Responsabile della Ditta aggiudicataria, la sussistenza dei requisiti funzionali e sostanziali richiesti dal capitolato tecnico, nonché la rispondenza alle vigenti normative.

Qualora la verifica risulti favorevole e venga approvata la relativa attestazione dell'Amministrazione, verrà concessa l'autorizzazione allo svincolo della cauzione rilasciata dall'Appaltatore a favore dell'Amministrazione, nonché di tutte le somme altrimenti trattenute ai sensi del presente capitolato, e sarà autorizzata l'emissione della fattura per il saldo eventualmente dovuto per le prestazioni erogate.

In caso diverso l'Amministrazione precederà ai conseguenti conguagli, previa eventuale applicazione di tutti gli effetti contrattuali, soddisfacendosi ove necessario sulla cauzione definitiva.

ART. 10 - PENALI

Fatto salvo quanto disposto dagli artt. 13, le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore comporteranno una riduzione del compenso pattuito per la minore prestazione fornita, tramite l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre il termine contrattuale come meglio sopra indicato.

Verificandosi il caso di una penale complessiva superiore al 10% (dieci per cento) del valore

contrattuale, potrà applicarsi la risoluzione di cui all'art. 27;

ART. 11 - COMPENSI MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.

Tutti i pagamenti contemplati dal presente capitolato avvengono unitariamente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento fattura, emessa a seguito di rilascio del certificato di pagamento da parte dell'Amministrazione al raggiungimento della quota da stabilire per gli stati di avanzamento, alla quale sarà applicata la ritenuta pari allo 0,50% sull'importo netto così determinato e prevista a garanzia degli obblighi dell'appaltatore.

L'Appaltatore dovrà presentare fattura secondo la normativa vigente, alla liquidazione verranno altresì allegati i prescritti documenti contabili.

Le fatture, intestate all'Amministrazione, dovranno necessariamente contenere l'indicazione della banca (Istituto, Agenzia, Codice ABI, Codice CAB) o della persona fisica delegata all'incasso.

In caso di ritardato pagamento, si applicheranno le disposizioni legali vigenti.

ART. 12 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

È a carico della Ditta aggiudicataria la progettazione esecutiva redatta sulla base del progetto definitivo presentato in sede d'offerta ed elaborato sulle specifiche tecniche nel presente Capitolato.

Resta intesa, in relazione alla richiesta di elevato livello di dettaglio e di computo del progetto definitivo proposto in offerta, l'obbligatorietà, a carico dell'Aggiudicatario, di aderire alle prescrizioni della Committenza in fase di approvazione esecutiva senza nulla pretendere a compensazione.

L'onere relativo alla progettazione esecutiva completa (strutturale, edile, impiantistica, ecc.) alla direzione tecnica della commessa, è a carico della Ditta aggiudicataria.

Si precisa che gli oneri relativi alla suddetta progettazione esecutiva, alla direzione tecnica della commessa, dovranno, in fase di computo metrico estimativo, ritenersi ricompresi negli oneri generali d'impresa, intendendoli inclusi nell'importo complessivo d'offerta.

Tutto quanto richiesto all'articolo dovrà essere portato a completo compimento in unica soluzione e secondo le modalità esecutive del *õ chiavi in mano*, comprensivo di tutti gli oneri elencati al presente documento.

Sarà compito della Ditta presentare in sede d'offerta progetto definitivo con propria proposta di rivisitazione e ristrutturazione del blocco operatorio che tenga conto di tutto quanto esposto in questo capitolato.

Sarà sempre compito ed onere della Ditta aggiudicataria presentare il progetto esecutivo entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, completo dei pareri ASL, Comune, Vigili del Fuoco, etc.

Oltre a quanto già premesso, si prevede, pertanto interamente a carico dell'Aggiudicatario, nulla escluso e riservato, quanto di seguito elencato:

- L'individuazione, la fornitura e l'installazione delle strutture prefabbricate interne, delle apparecchiature, delle attrezzature, degli arredi e degli accessori e quanto altro necessario per il raggiungimento dello scopo;
- L'esecuzione delle opere civili ed impiantistiche necessarie all'installazione dei beni in fornitura e quanto altro necessario al normale funzionamento ed all'utilizzo degli stessi;
- Gli oneri d'apprestamento del cantiere, la movimentazione ed il trasporto di materiali ed apparati, lo smaltimento del materiale di risulta ed il ripristino delle condizioni di agibilità dell'esistente a fine lavori. L'eventuale installazione di castelli di tiro. La recinzione dell'area di cantiere. Gli impianti tecnologici di cantiere. La segnaletica di cantiere ed eventuale baracca di cantiere. La realizzazione ed il mantenimento delle eventuali vie e passaggi provvisori interessati dall'esecuzione dei lavori, la costruzione di ponteggi di

servizio, di passerelle, di accessi e recinzioni occorrenti per il servizio del cantiere e l'installazione ed il mantenimento dell'occorrente segnaletica per garantire la sicurezza del transito, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare il transito regolato e l'incolumità di persone e mezzi;

- L'accertamento dell'eventuale presenza, nell'area di intervento, di qualsivoglia tipologia d'impianto esistente (aereo, superficiale, sotto traccia, in cavedio, ecc.) direttamente od indirettamente interferente con l'esecuzione del contratto e, qualora risulti necessario, l'effettuazione di qualsivoglia opera di modifica degli stessi impianti, previo tempestivo accordo con la D.L. che ne autorizzerà e ne prescriverà tempi e modi;
- Il mantenimento e la conservazione dell'integrità delle vie d'accesso, delle reti, degli impianti, degli scoli delle acque e delle canalizzazioni esistenti nella zona d'intervento, non oggetto di modifiche;
- La Ditta dovrà organizzare il cantiere ed eseguire i lavori in modo da non impegnare gli edifici e/o le zone non interessate da interventi oggetto del contratto. Qualora fosse necessario, per eseguire i lavori legati al contratto, operare in tali edifici e/o zone la Ditta dovrà adottare ogni necessaria cautela, misura ed apprestamento per garantire l'incolumità di persone e cose nonché il corretto proseguire dell'attività clinico-sanitaria. Tutti i lavori di adeguamento del Blocco Operatorio dovranno essere programmati in concerto tra la Ditta aggiudicataria e la Direzione Sanitaria Aziendale, in modo da definire un crono programma di interventi che non pregiudichi l'attività e che arrechi la minore interferenza possibile; restano a carico della Ditta tutti gli oneri, anche non previsti, conseguenti alla necessità di garantire il contemporaneo esercizio della struttura sanitaria.
- La piena e scrupolosa attuazione dei piani di sicurezza;
- Gli oneri di controllo e buona conservazione di tutto quanto realizzato ed installato ciò fino alla data del collaudo definitivo;
- Le incombenze attinenti alla direzione ed all'assistenza tecnica del cantiere; fornitura degli strumenti, attrezzi e personale esperto per eventuali tracciamenti rilievi, misurazioni, disegni saggi e verifiche in corso d'opera. Lo scarico, l'immagazzinamento e la custodia dei materiali; gli attrezzi e gli apparecchi di lavoro; il materiale di uso e consumo; tutti i mezzi di protezione e tutte le attrezzature antinfortunistiche prescritte dalle disposizioni di legge in vigore; la protezione contro ogni guasto, rottura, furto, manomissione o danno in dipendenza di fatti della stessa Ditta o di terzi, di tutte le parti già posate in opera o già rese in cantiere, tutto ciò fino a collaudo definitivo avvenuto; tutte le assicurazioni inerenti l'esecuzione dei lavori; la rigorosa applicazione delle norme di prevenzione infortuni di cui al D. Lgs. 81/2008
- Tutte le esigenze progettuali necessarie e previste dalla legge per la realizzazione della soluzione proposta in gara, soluzione individuata sulla base dei vincoli esistenti e delle esigenze di omogeneità od integrazione con le strutture e gli impianti esistenti, dello stato di fatto riscontrato in sito e non ultimo delle specifiche tecniche delle apparecchiature, degli arredi e delle strutture proposte in fornitura;
- Tutti gli oneri e gestione delle pratiche necessarie per autorizzazioni.

Si precisa che nell'elaborazione del progetto esecutivo qualora risultassero necessarie integrazioni ovvero l'esecuzione di forniture, lavorazioni ed installazioni di componenti indispensabili, non considerati e computati dall'Offerente nel progetto definitivo, tutti gli oneri e relativi maggiori costi conseguenti saranno interamente a carico dell'Aggiudicatario, nessuno escluso o riservato.

Sono da ritenersi altresì ricompresi nell'importo a base d'asta, quindi interamente a carico dell'Aggiudicatario nulla escluso e riservato.

ART. 13 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri per:

- La fornitura di energia elettrica e acqua.
- Tutti gli allacciamenti all'area interessata con arrivo al vano scala / blocco ascensori, in particolare:
 - Acqua refrigerata;
 - Aria calda e fredda;
 - Gas medicali;
 - Energia elettrica;
 - telefonia e TD;
 - Impianto allarme antincendio
 - Impianto antincendio

ART. 14 - AREE INTERESSATE e SOPRALLUOGO

L'Amministrazione metterà a disposizione dell'Appaltatore le aree, così come meglio indicate nella planimetria allegata al presente Capitolato, che saranno consegnate libere da persone e da cose.

Al fine di presentare idonea offerta e consentire la formulazione di una precisa valutazione di quanto richiesto nel presente Disciplinare, ciascun offerente dovrà effettuare un **sopralluogo** (secondo le modalità previste nell'allegato disciplinare di gara), **obbligatorio ed a pena di esclusione**, presso i locali di cui all'allegato B del Capitolato oneri onde prendere precisa e completa visione dei locali esistenti e di quant'altro ritenuto necessario dall'offerente.

ART. 15 - RESPONSABILE DELL'APPALTATORE.

L'Appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante od incaricato, che avrà la funzione di **RESPONSABILE DELLA COMMESSA** e che dovrà avere la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto d'appalto. L'Appaltatore dovrà comunicare, tassativamente all'atto della stipula contrattuale e comunque all'avvio dei servizi, alla Stazione Appaltante il nome dell'incaricato, nonché il luogo di residenza, l'indirizzo ed il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio od al di fuori di esse.

Il Responsabile di Commessa dovrà garantire la reperibilità 24 ore su 24.

L'incaricato dovrà inoltre controllare e coordinare tutto il proprio personale, pretendendo da esso il rispetto delle norme previste dal presente Capitolato.

Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dalla Stazione Appaltante per il controllo dell'andamento dei servizi. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un sostituto.

Il Responsabile di Commessa nominato a rappresentare l'Appaltatore, al quali competono tutte le responsabilità sia d'ordine civile che penale, che a norma delle vigenti disposizioni derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio, deve essere in possesso dei requisiti di legge, essere munito delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. L'Appaltatore rimane comunque responsabile dell'operato del richiamato tecnico e dei suoi eventuali sostituti.

Il Responsabile di Commessa avrà la piena responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante e le eventuali contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con essi avranno lo stesso valore che se fatte direttamente con l'Appaltatore.

Nel caso in cui l'Appaltatore risulti un'Associazione temporanea di imprese, il Responsabile di Commessa dovrà essere unico per tutte le Società raggruppate, dovrà avere le

deleghe ed i poteri per firmare gli atti contabili e quanto altro necessario per la gestione dei servizi.

ART. 16 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA

L'Appaltatore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i) e delle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) che verrà redatto all'acquisizione del progetto definitivo.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra, e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Amministrazione.

Rimane ferma in capo all'Amministrazione, relativamente al personale dipendente, da quest'ultima assegnato all'Appaltatore, la responsabilità in materia di sicurezza e le connesse facoltà.

L'Amministrazione e l'Appaltatore si impegnano a scambiarsi i rispettivi Documenti della Valutazione dei Rischi, nelle parti di competenza per l'attuazione del presente contratto.

I rischi specifici relativi agli ambienti di lavoro interessati e le misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate, sono tutti richiedibili al Servizio di Protezione e Prevenzione dell'Amministrazione.

ART. 17 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA E ADEGUAMENTO ALLE NORME INTERNE.

I dipendenti dell'Appaltatore che prestano servizio presso le Strutture della Stazione Appaltante sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale richiesta dal presente Capitolato e dalla delicatezza del servizio.

La Stazione Appaltante potrà richiedere l'allontanamento di quel personale dell'Appaltatore che non si sia comportato con correttezza, ovvero che non sia di gradimento della Stazione Appaltante, sulla base di insindacabili valutazioni.

In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale inviato presso i Reparti e i Presidi Socio-Sanitari:

- vesta decentemente e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- - consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle Strutture servite, al proprio Responsabile diretto che le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria o al Responsabile della Struttura;
- segnali subito, agli organi competenti della Stazione Appaltante ed al proprio Responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- segnali immediatamente al Coordinatore per la Sicurezza negli appalti, afferente al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, qualsiasi accadimento o anomalie riscontrate nell'adempimento del Servizio nei confronti del Piano di Sicurezza e del Piano di Coordinamento della Sicurezza;

- si adegui tassativamente alle disposizioni aziendali dell'appaltatore e della Stazione Appaltante ed al rispetto delle norme di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 626/94.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato. L'Appaltatore è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti della Stazione Appaltante, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

Tutto il personale dell'Appaltatore addetto al servizio presso le Strutture della Stazione Appaltante dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordate con la Stazione Appaltante. Tale divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e, se del caso, disinfettata.

Inoltre il personale dell'Appaltatore, durante l'espletamento del servizio, dovrà tenere in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante in modo ben visibile nome, cognome e fotografia, nonché il nome della Ditta di appartenenza.

L'Appaltatore (e per esso il personale dipendente) che opererà all'interno dei Plessi della Stazione Appaltante, dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla Stazione Appaltante, ovvero a quelle appositamente emanate a carico del personale dell'Appaltatore.

Nello svolgimento del servizio l'Appaltatore dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali della Stazione Appaltante, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi.

L'Appaltatore e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio, sia che siano riferite all'organizzazione e alle attività della Stazione Appaltante che ai pazienti.

ART. 18 - CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a causa di forza maggiore, derivanti da eventi non prevedibili, quali guerre, disordini, catastrofi, epidemie, calamità naturali. Quella tra le Parti che sia colpita da un evento di causa di forza maggiore dovrà notificare all'altra per iscritto, il verificarsi dell'evento stesso entro e non oltre 48 (quarantotto) ore dal suo venire in essere.

L'Appaltatore è tenuto comunque a comunicare tempestivamente, utilizzando tutti i mezzi disponibili, il verificarsi di una situazione di forza maggiore.

ART. 19 - SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO e CESSIONE DEL CREDITO

Per il subappalto valgono le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06.

Nel caso in cui l'Appaltatore intenda subappaltare a terzi alcune attività, egli dovrà comunicarlo già in sede di offerta, indicando le parti di prestazioni che intende subappaltare, fermo restando l'esclusiva titolarità e l'esercizio delle funzioni di coordinamento organizzativo di tutte le attività, nessuna esclusa, in capo all'Appaltatore.

Deve essere nominativamente indicata l'impresa/e subappaltatrice/i nel caso in cui il ricorso al subappalto si renda necessario a cagione del mancato autonomo possesso da parte del singolo concorrente dei requisiti di qualificazione per l'utile ammissione alla gara. In questo caso ciascuna impresa subappaltatrice deve essere munita di certificato SOA adeguato alla quota di lavori ad essa affidati in subappalto e il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato.

Non è in ogni caso da considerare affidamento a terzi l'impiego di specialisti esterni, consulenti abituali dell'Appaltatore, per lo svolgimento di servizi di ingegneria, o comunque avente natura intellettuale.

L'autorizzazione da parte dell'Amministrazione all'affidamento di parte delle attività a terzi

non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle attività affidate a terzi e si impegna a ottenere il consenso scritto dei subappaltatori al libero accesso alle loro strutture da parte dell'Amministrazione stessa.

Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto di cedere anche parzialmente il contratto pena la risoluzione immediata del contratto stesso.

Cessione del credito

La cessione dei crediti discendenti dal presente appalto, è ammessa, salva la preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione.

Ove approvata, la cessione di credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, e dovrà essere notificata all'Amministrazione, che ne confermerà l'approvazione preventivamente assunta.

In ogni caso l'Amministrazione potrà opporre al concessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto.

ART. 20 - DISCREZIONALITÀ DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI.

Ferma l'indicazione delle fasi lavorative sopra riportate, l'Aggiudicatario ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale suindicato, purché non arrechi pregiudizio alla buona riuscita delle opere, ai diritti dell'Azienda ed all'attività clinico-assistenziale e sempreché le procedure ed il loro ordine non siano pregiudizievoli del rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, ivi compreso il Piano di Coordinamento della Sicurezza e secondo la rigorosa applicazione delle norme di prevenzione infortuni di cui al D. Lgs. 81/2008.

ART. 21 - DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE.

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare per specifico mandato in forma scritta da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza che assumerà la funzione di Direttore Tecnico. Il Direttore Tecnico dovrà essere nominato con procura speciale, questa trasmessa all'Amministrazione.

Il Direttore Tecnico dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione del contratto, tutti indicati nella procura speciale di cui sopra.

Il Direttore Tecnico, in caso di impedimento personale, dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo di un sostituto, del quale dovrà essere presentata procura speciale conferendogli i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del Contratto.

Si intende in ogni caso mantenuto il domicilio legale dell'Appaltatore così come stabilito dall'art. 9 del presente Capitolato speciale di appalto.

E' facoltà dell'Amministrazione chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore Tecnico sulla base di valida e giustificata motivazione.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà dimostrare di disporre di soggetto professionale che risulti garante degli aspetti organizzativi del progetto, e per questo motivo dotato di qualificata esperienza e competenza in materia di organizzazione e direzione. A tal fine l'Appaltatore, preventivamente rispetto all'inizio dell'esecuzione, dovrà comunicare un idoneo nominativo, assieme al relativo curriculum, che sarà rimesso all'approvazione dell'Amministrazione.

ART. 22 - PERSONALE ADDETTO

L'Appaltatore è obbligato a osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori

esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali sia scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione dell'appalto.

Ogni tecnico operante sul luogo di lavoro per conto dell'Appaltatore si presenterà munito di cartellino di riconoscimento ed il personale che opererà all'interno dei locali anche di un'appropriata divisa che li renda immediatamente riconoscibili.

ART. 23 - RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE - ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE.

Posto che l'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità civile per danni verso terzi, persone, animali o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quanto altro attinente all'esecuzione delle prestazioni d'appalto ad esso riferibili, prima della sottoscrizione del Contratto, egli dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa per Responsabilità Civile professionale verso Terzi (RCT) per Responsabilità civile professionale verso il prestatore di lavoro (RCO), derivante dall'esecuzione del Contratto oggetto del presente Capitolato speciale di appalto per un massimale corrispondente a p. 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) con validità dalla data del Contratto e per tutta la durata dello stesso, fino alla data in cui il verbale finale certificante il soddisfacente livello di qualità dell'appalto, emanata dall'Amministrazione, non assumerà carattere definitivo.

La polizza deve essere stipulata a favore dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 1891 del C.C. Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività, dovrà comunque fornire la prova di cui sopra, attestante che un importo in Euro equivalente ad almeno 1.000.000,00 è destinato alla copertura del Contratto.

La polizza non dovrà prevedere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto, che forma parte integrante dei documenti contrattuali.

L'oggetto della copertura di polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento all'Amministrazione dei maggiori costi che essa dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione del contratto, nonché i maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione di servizi, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del Contratto con escussione della fidejussione.

L'Amministrazione indicherà, ai fini della stipula della polizza, i tempi e i modi in cui si impegna a comunicare alla Compagnia di Assicurazione l'esistenza di contestazioni nei confronti dell'Appaltatore per danni a terzi e/o vizi nelle forniture e/o lavori.

ART. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione nominerà il Responsabile del Procedimento, al quale sarà demandato il compito di effettuare verifiche analoghe a quelle di cui all'art. 1662 del C.C. e di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le prescrizioni e le disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E SANZIONI PER INADEMPIMENTI.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi delle seguenti cause risolutive anche ai sensi dell'art. 1456 del C.C.:

- Nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate.
- Nel caso previsto dal precedente art. 22.
- Nel caso di inadempimenti nello svolgimento delle prestazioni che comportino l'applicazione

di una o più penali che superino il 10% (dieci percento) del valore massimo annuale.

- Nel caso di inadempimento degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
- Nel caso di subappalto non autorizzato.
- Nel caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- Nel caso in cui sia intervenuta, nei confronti dell'Appaltatore, l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/56, ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi di amministrazioni pubbliche, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati alle prestazioni.

In tali ipotesi l'Amministrazione dovrà dare comunicazione all'Appaltatore, entro trenta giorni dal momento in cui ne ha acquisito conoscenza, dell'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva. Il mancato esercizio della facoltà non comporta in alcun modo rinuncia ad una pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.

L'Appaltatore potrà, entro i successivi dieci giorni dalla comunicazione predetta, presentare le proprie giustificazioni scritte anche a seguito di contraddittorio personale tra le parti.

Entro il termine di ulteriori trenta giorni l'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore la data in cui deve aver luogo la consegna della frazione delle prestazioni eseguite.

L'Appaltatore sarà obbligato all'immediata consegna delle prestazioni nello stato in cui si trovano. La consegna avverrà con verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento di avanzamento delle varie prestazioni eseguite e della loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle prestazioni, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

L'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare contratto; comunque l'Amministrazione avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

26 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, assegnando all'Appaltatore un preavviso di 120 (centoventi) giorni. In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta a riconoscere all'Appaltatore, oltre al corrispettivo per le prestazioni fornite fino al momento della risoluzione del contratto, tutte le spese accessorie dimostrabili sostenute fino a tale data dall'Appaltatore, nonché un importo forfetario pari al 10% (dieci percento) dell'importo annuale contrattuale delle prestazioni, salvo il caso in cui l'esercizio delle facoltà avvenga nell'ultimo anno del contratto, in tal ultima ipotesi l'importo forfetario verrà calcolato in base ai lavori residui.

Quanto sopra verrà riconosciuto a tacitazione integrale di ogni pretesa dell'Appaltatore. In qualsiasi caso di scioglimento anticipato del rapporto, previsto a qualsiasi titolo da qualsiasi norma contrattuale, l'Amministrazione avrà facoltà di imporre all'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e salva ogni pretesa risarcitoria, la prosecuzione delle prestazioni anche in via o misura parziale, fino al subentro del successivo o dei successivi Appaltatori. Tale prosecuzione non potrà esser imposta per un periodo superiore a 6 (sei) mesi dal perfezionamento della causa di scioglimento.

ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO

La firma del Contratto di appalto e la consegna dei documenti necessari alla stipula dello stesso, dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dell'aggiudicazione, previa verifica della dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

L'Appaltatore verrà convocato entro il termine di 30 giorni dell'aggiudicazione per l'inizio della fase che precede la stipula del contratto. Qualora non si presentasse entro il termine stabilito verrà diffidato a procedere entro il termine perentorio di 30 giorni.

Qualora l'Appaltatore non si presenti entro i termini della diffida di cui sopra, decadrà dall'aggiudicazione e l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'adempimento.

Nel contratto sarà dato atto che l'Appaltatore si obbliga al rispetto di tutte le norme riportate nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Per la stipula del contratto è necessario che l'Appaltatore produca la seguente documentazione:

- Composizione societaria ai sensi del DPCM n. 187/91;
- Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- Modello GAP;
- Garanzie e coperture assicurative di cui ai successivi artt. 17 e 34;
- Dichiarazione indicante gli specifici contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed il rispetto degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

Nel caso che l'Appaltatore sia costituito in consorzio (art. 10 comma 1 lett. b) della L. 109/94 e smi) dovrà essere presentata anche la seguente documentazione:

- Composizione societaria;
- Dichiarazione attestante che nel Consorzio esistono/non esistono imprese associate detentrici una partecipazione superiore al 10% ovvero imprese associate per conto delle quali il Consorzio operi in modo esclusivo nei confronti della P.A.;

Se l'impresa aggiudicataria rifiutasse di addivenire alla stipula del contratto o ritardasse gli adempimenti di propria spettanza di 30 giorni oltre il termine fissato per l'invio della documentazione, la Stazione Appaltante potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria prevista negli atti di gara. Nel caso che l'impresa aggiudicataria venisse dichiarata decaduta la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria di merito stilata in sede di aggiudicazione della gara, ponendo a carico dell'impresa inadempiente gli eventuali oneri e maggiori spese derivanti da ciò.

L'inizio dell'espletamento dei servizi previsti nel presente Appalto potrà avvenire nelle more della stipula del contratto.

L'Azienda procederà, ai fini dell'accertamento relativi alla insussistenza delle cause di esclusione, per mancanza dei requisiti di ordine generale e professionale, mediante gli accertamenti d'ufficio previsti dall'art. 43 del DPR n. 445/2000 (art. 38 e 39 D. lgs. 163/06).

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge, questa Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione all'incameramento della cauzione salva ripetizione degli eventuali ulteriori danni. L'ASP, se necessario e ove ne ravvisi l'urgenza, può chiedere, in attesa che pervenga la certificazione prefettizia in materia di antimafia, l'esecuzione anticipata del contratto sulla base di una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora, per qualsiasi motivo, mutino gli amministratori e/o i legali rappresentanti dell'aggiudicataria, rispetto a quelli per cui è stata richiesta la certificazione prefettizia di cui al

precedente comma, sarà obbligo dell'aggiudicataria darne, entro cinque giorni, comunicazione scritta, trasmettendo con tale comunicazione il certificato di residenza e lo stato di famiglia dei nuovi soggetti.

Ove l'aggiudicataria non effettui la comunicazione di cui sopra, l'Azienda, non appena venga a conoscenza, in qualsiasi modo, dei fatti nuovi, ordinerà immediatamente la sospensione del contratto sino a quando non sia pervenuta la certificazione prefettizia e tale sospensione sarà ad esclusivo carico e danno dell'aggiudicataria.

Nel caso in cui dalla certificazione prefettizia risultino provvedimenti o procedimenti oggetto della normativa di che trattasi, il contratto si intenderà conseguentemente risolto.

ART. 29 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.

Formano parte integrante e sostanziale del Contratto i seguenti documenti:

- Il Bando ed il Disciplinare di gara;
- Le dichiarazioni di obbligo dell'Appaltatore, specificate nel bando di Gara;
- Il presente Capitolato di Oneri ed i suoi Allegati;
- Il progetto offerta, tutti gli elaborati di gara, presentati dall'Appaltatore;
- Le polizze assicurative stipulate a garanzia delle attività e dei rischi connessi.

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali l'Appaltatore adempirà eseguendo la prestazione che, nell'ordine, risulta indicata da:

- a) Contratto;
- b) Bando di Gara,
- c) Disciplinare di Gara,
- d) Capitolato di oneri;
- e) Atti progettuali dei servizi offerti presentati in sede di offerta e/o redatti nel corso dell'Appalto;
- f) Leggi e regolamenti.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile delle forniture e dei lavori che risultassero eseguiti in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni e i chiarimenti necessari in merito ai documenti contabili. L'Appaltatore, in qualsiasi caso, sarà responsabile delle inesattezze, errori od omissioni contenute nelle schede, nelle planimetrie, nei supporti informatici, nei disegni, nelle relazioni ed in quant'altro da lui stesso preparato, anche quando detti disegni o documenti siano stati approvati dal Responsabile del Procedimento.

Nel caso di controversie sull'esatta interpretazione dei testi si intende che sono a carico della Stazione Appaltante solo gli oneri e gli obblighi esplicitamente espressi a suo carico, intendendosi tutti gli altri a carico dell'Appaltatore.

In ogni caso, i minimi inderogabili, previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, prevalgono sulle eventuali diverse e minori prescrizioni degli atti contrattuali.

ART. 30 - RICHIAMO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti per la fornitura di beni e, per ultimo, alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano il contratto.

Allegati:

Allegato A1) Capitolato Tecnico.

Allegato B1) Planimetria rilievi stato attuale

Il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato
Avv. Fabio Damiani